

🏠 home / [Musica e Spettacoli](#)

Una mostra chiude il bicentenario verdiano, l'omaggio finale del San Carlo

Da venerdì prossimo "Verdi a Napoli, Verdi al San Carlo" al Memus, il museo e Archivio storico del teatro San Carlo: in esposizione bozzetti di scena, figurini e foto storiche



NAPOLI - "Siamo innamorati pazzi del San Carlo. Anche per questo il Memus è un bambino che si appresta a diventare uomo". È l'incipit dell'intervento del sovrintendente del Massimo, Rosanna Purchia, nell'incontro avuto con la stampa per presentare la mostra "Verdi a Napoli, Verdi al San Carlo" che sarà inaugurata venerdì 13, alle ore 12 al Museo e Archivio Storico del Teatro di San Carlo, a Palazzo Reale. Sono intervenuti il

direttore del comitato scientifico di Memus Vincenzo de Vivo e Giusi Giustino. Erano presenti i componenti del Quartetto d'archi del San Carlo Cecilia Laca, Luigi Buonomo, Antonio Bossone e Luca Signorini. "Con questa mostra-ha aggiunto Purchia- intendiamo concludere le nostre celebrazioni del bicentenario verdiano mettendo in risalto il nostro "altro palcoscenico", che la memoria ha preservato grazie al lavoro di archivio che è stato fatto in questi due anni trascorsi dall'apertura del Memus. Dal 2011 sono stati raggiunti traguardi importanti come il riconoscimento di interesse storico

"particolarmente importante" da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il riconoscimento dello status di "museo di interesse". Il lavoro di archivio-ha proseguito la sovrintendente- ha riportato alla luce molte incisioni storiche che, restaurate, saranno protagoniste di una collana di cd. A Natale la prima uscita di grande prestigio con la celebre Aida del 1967: direttore Nino Sanzogno, interpreti Elena Suliotis, Tito del Bianco e Fiorenza Cassotto. Sarà protagonista anche il Quartetto d'archi del San Carlo che ha recentemente inciso il quartetto Verdi, unico lavoro da camera scritto dal compositore di Busseto proprio per le prime parti del San Carlo". De Vivo ha informato che l'Archivio Storico del Lirico conserva un fondo di bozzetti e figurini di una ventina di opere verdiane in vari allestimenti. Il primo è quello dell'Aida del 1944, firmata dallo scenografo e costumista Cesare Maria Cristini. L'ultimo è quello dell'opera verdiana che ha debuttato il 5 dicembre scorso, inaugurando la stagione 2013-2014, con la regia di Franco Dragone,

NOTIZIE RECENTI



Allevi presenta il nuovo disco a Napoli: "Qui..."



Una mostra chiude il bicentenario verdiano, l'omaggio...



Alessandro Siani all'Augusteo: sold out ancora pri...



La recensione: Dietro i Candelabri...

scenografo Benito Leonori e costumista Giusi Giustino. "L'archivio- ha continuato De Vivo è organizzato con "schede spettacolo" nel senso che il rigore è scientifico, ma il fine è quello di offrire al visitatore una documentazione, in senso lato, in maniera rappresentativa. A tal fine siamo ricorsi anche all'uso di cornici digitali che contengono, per ogni spettacolo, le schede dei suoi vari allestimenti. Il database dell'Archivio è in continuo work in progress. Ad oggi l'indicizzazione elettronica delle schede ha superato i 20.000 documenti di rappresentazioni d'opera, di balletto e di concerti che legano il passato al presente. Un Verdi, quindi, che guarda sempre al futuro come dimostra l'ultima rappresentazione che Dragone ha riletto con la sua sensibilità visionaria". L'incontro si è concluso con una visita guidata della mostra per i giornalisti che hanno avuto come "cicerone" il direttore De Vivo.

Mimmo Sica

10/12/13

Mi piace 9

Condividi



Aggiungi un commento...

Commenta usando...

Plug-in sociale di Facebook



Le luci del San Carlo sul duplice omicidio di Pala...



"Il teatro cerca casa" porta in salotto ...



Giornate del cinema a Sorrento, in anteprima "...



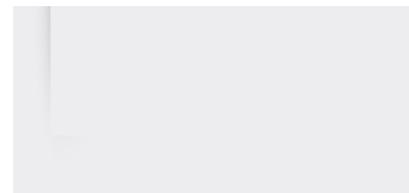
Un gangster movie alla napoletana il prologo delle...



Giornate di cinema Sorrento, "Sole a catinell...



Muore Paul Walker, un destino fast and furious...



www.ildesk.it

Autorizzazione del Tribunale di Napoli n.32 dell'8/7/2013

Edito da Futuri digitali società cooperativa a r.l.

Redazione: via Alcide De Gasperi 45, 80133 - Napoli

Direttore responsabile: Gianmaria Roberti

webmail: redazione@ildesk.it - direttore@ildesk.it - commerciale@ildesk.it

grafica & sviluppo

